# nfondazione

ordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone sabile: Davide Del Duca.

#### Domani accadrà



Il 1º Marzo nei cinque mandamenti del Pordenonese inizia la marcia che condurrà alla prossima Giornata Mondiale dell'Autismo. Una marcia di solidarietà da farsi in modo individuale o a piccoli gruppi, nel rispetto delle norme anti-covid, che terminerà il 31 Marzo e i cui risultati saranno presentati il 2 aprile presso la loggia del Comune di Pordenone, alle ore 12.00

Tutte le info e le modalità di partecipazione nell'articolo in seconda pagina, e anche sul sito e sulle pagine Facebook della Fondazione.



II 1º Marzo a Bolzano dalle 15.30 alle 18.30 l'Azienda per i Servizi Sociali organizza il secondo incontro di una formazione a distanza sui Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare attenzione al tema degli adulti e del lavoro. La formazione è riservata agli educatori dell'Azienda.

Docente del corso la Dott.ssa Emanuela Sedran

II 3 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle ore 19.30: formazione a distanza per personale della Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS di Porcia (PN). Il corso, diviso in moduli formativi e consulenziali si intitola: Disturbi dello spettro autistico - dalla conoscenza delle caratteristiche alla progettazione educativa, alla gestione dei comportamenti problematici.

Docente, la dott.ssa Emanuela Sedran

### Back School

Il 4 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle ore 19.00 l'Istituto Comprensivo di Zoppola (Pordenone) organizza il primo incontro di un corso a distanza rivolto ai docenti sul tema: la strutturazione di specifiche unità didattiche "autism friendly" nella DAD.

Le lezioni, integrate con esempi pratici e materiali audiovisivi, sono tenute dalla dott.ssa Emanuela Sedran



L'8 Marzo a Bolzano dalle 15.30 alle 18.30 l'Azienda per i Servizi Sociali organizza il terzo incontro di formazione a distanza sui Disturbi dello Spettro Autistico con particolare attenzione al tema degli adulti e del lavoro. La formazione è riservata agli educatori dell'Azienda.



Il 9 Marzo dalle ore 18.00 alle ore 20.00, nell'ambito del progetto "lo Volontario!": Percorso motivazionale alla diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli Venezia Giulia. **Incontro di formazione da remoto** specifivenezia Giulia. Incontro di Issuitatione per giovani, volon-

tari e famiglie, a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabilità e disturbi dello sviluppo. Primo step: Le caratteristiche dell'autismo.

Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo:



L'11 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle 19.00 | Istituto Comprensivo di Zoppola (PN) organizza il secondo incontro del corso di formazione a distanza rivolto ai docenti dell'Istituto sul tema: la strutturazione di specifiche unità didattiche "autism friendly" nella DAD.

Le lezioni, integrate con esempi pratici e materiali audiovisivi, sono tenute dalla dott.ssa Emanuela Sedran



Il 12 Marzo a Sacile (PN) presso la sala del Caminetto di Palaz-zo Ragazzoni, alle ore 17.00: inaugurazione su prenotazione della mostra "Racconti di Sassi e di Legno".

Opere di Marco Antoniolli, David Battista, Antonio Bormani e Clau-

La mostra a ingresso gratuito è visitabile il mercoledì, il giovedì e il venerdì con orario: 15.00 -19.00, sino al 2 aprile compreso

Per info e prenotazioni 0434 551463 oppure



Segui la Fondazione anche su:

Il 15 Marzo a Bolzano dalle 15.30 alle 18.30 l'Azienda per i Servizi Sociali organizza il quarto incontro di formazione a distanza sui Disturbi dello Spettro Autistico con particolare attenzione al tema degli adulti e del lavoro. La formazione è riservata agli educatori dell'Azienda. Docente del corso la Dott.ssa Emanuela Sedran.









#### Domani accadrà



Il 16 Marzo dalle ore 18.00 alle ore 20.00 nell'ambito del progetto "lo Volontario!" Percorso motivazionale alla uniti per diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero l'autismo del Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli pordenone Venezia Giulia, incontro di formazione da remoto specifico sui Disturbi dello Spettro Autistico per giovani, volon-

tari e famiglie, a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabilità e disturbi dello sviluppo. Primo step: caratteristiche dell'autismo. Docente Dott.ssa Emanuela Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo: noiunitiperlautismo@gmail.com

Il 17 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle ore 19.30: formazione a distanza per personale della Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS di Porcia (PN). Il corso, diviso in moduli formativi e consulenziali si intitola: Disturbi dello spettro autistico - dalla conoscenza delle caratteristiche alla progettazione educativa, alla gestione dei comportamenti problematici.

Docente, la dott, ssa Emanuela Sedran



Il 18 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle 19.00 l'Istituto Comprensivo di Zoppola (PN) organizza il terzo incontro del corso di formazione a distanza rivolto ai docenti dell'Istituto sul tema: la strutturazione di specifiche unità didattiche "autism friendly" nella DAD.
Le lezioni, integrate con esempi pratici e materiali audiovi-

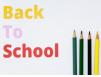
sivi, sono tenute dalla dott.ssa Emanuela Sedran



Il 23 Marzo dalle ore 18.00 alle ore 20.00 nell'ambito del progetto "lo Volontario!" Percorso motivazionale alla uniti per diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero del l'autismo Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli pordenone Venezia Giulia, incontro di formazione da remoto specifi-co sui Disturbi dello Spettro Autistico per giovani, volon-

tari e famiglie, a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabilità e disturbi dello sviluppo. Primo step: caratteristiche dell'autismo. Docente Dott.ssa Emanuela

Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo: noiunitiperlautismo@gmail.con



Il 25 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle 19.00 l' Istituto Comprensivo di Zoppola (PN) organizza il quarto incontro del corso di formazione a distanza rivolto ai docenti dell'Istituto sul tema: la strutturazione di specifiche unità didattiche "autism friendly" nella DAD. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.

II 30 Marzo a Fidenza (PR) dalle ore 16.30 alle ore 18.30: Parent Training di gruppo da remoto per genitori e familiari di bambini in carico alla Fondazione nel territorio di Parma.

Coordina l'incontro la Dott.ssa Francesca Capelli sul tema: "la risorsa compagni: Come formare la classe per favorire l'inclusione".



II 30 Marzo dalle ore 18.00 alle ore 20.00 nell'ambito del progetto "lo Volontario!" Percorso motivazionale alla uniti per diversità e inclusione, in collaborazione con Ministero del l'autismo Lavoro e delle politiche Sociali e con Regione Friuli pordenone Venezia Giulia, ultimo incontro di formazione da remoto specifico sui Disturbi dello Spettro Autistico per

giovani, volontari e famiglie, a supporto dell'inclusione sociale di persone con disabi-lità e disturbi dello sviluppo. Primo step: caratteristiche dell'autismo. Docente Dott.ssa Emanuela Sedran

Gli incontri sono gratuiti ma bisogna prenotare l'adesione all'indirizzo: noiunitiperlautismo@gmail.com

Il 31 Marzo a Pordenone dalle ore 17.00 alle ore 19.30: formazione a distanza per personale della Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS di Porcia (PN). Il corso, diviso in moduli formativi e consulenziali, sul tema dei Disturbi dello spettro autistico, ha per titolo: Dalla conoscenza delle caratteristiche alla progettazione educativa e alla gestione dei comportamenti problematici.

Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran:



Il 31 Marzo conclusione della marcia solidale nei cinque mandamenti della ex provincia di Pordenone.

I dati della marcia: partecipanti, Km percorsi e donazioni raccolte saranno resi noti il 2 aprile alle ore 12.00 in una cerimonia presso la loggia del Municipio di Pordenone, che sarà trasmessa sui canali social della Fondazione in tempo reale.

Tutte le info. nelle pagine facebook e nel sito della Fondazione.

bambinieautismo Bambini

Telefono: 0434247550



## infondazione

### Marzo in marcia verso il 2 Aprile



Le azioni della marcia sono semplici:

Dall'1 al 31 marzo corri o cammina in solitaria, perché il virus ancora "morde", o in piccoli gruppi, nel rispetto delle norme anti-covid e indossando qualcosa di blu, il colore simbolo dell'autismo. L'itinerario, il o i giorni, e la lunghezza del percorso li scegli tu.

Comunica via WhatsApp al numero 3497440779 il tuo nome + il comune di riferimento + i km percorsi

Scatta una foto della tua "impresa" e condividila sul tuo profilo Facebook con l'hashtag #marciainblu2021 (indispensabile per essere associato all'iniziativa) + l'hashtag del tuo comune. ATTENZIONE: non inviare la foto via WhatsApp ma condividila con Facebook con la privacy impostata su "pubblico" così potremo "intercettarla".

Aiutaci con una donazione, anche piccola, perché Fondazione ha grandi progetti da realizzare che la pandemia ha momentaneamente rallentato.

Puoi farla sul conto corrente di Fondazione IT57O0533612500000040462825 (c/o Crédit Agricole FriulAdria, specificando nella causale "marcia in blu 2021 + il Comune di appartenenza) oppure andando sul nostro sito www.bambinieautismo.org con Paypal

Questa è una marcia non competitiva, una gara di solidarietà per il miglioramento della qualità della vita di molte persone. Partecipare vuol dire fare un piccolo gesto che speriamo ti renderà felice in un momento storico complicato.

Più info, fag, e tutti i dettagli su; bambinieautismo,org

### Per Pasqua Uova e Colombe... buone





Per Pasqua nei centri della Fondazione a Pordenone e a Fidenza è possibile trovare le uova e le colombe confezionate dai nostri ragazzi. Uova e colombe buone nella fattura perché di grande pasticceria e buone perché solidali. Le info:

Per Pordenone 0434 551463 direzione@officinadellarte.org Per Fidenza 0524 524047 fidenza@bambinieautismo.org

#### La tragedia di un bambino e di suo padre

La morte violenta di un bambino in generale, ma come in questo caso, per mano del padre, ci lascia sgomenti. La cronaca racconta di un omicidio-suicidio avvenuto nel trevigiano allor quando un padre, ricevuta la diagnosi di autismo del proprio figlio di due anni dall'USL, comincia a dannarsi per la vita che verrà e per il futuro di quel figlio che nel suo immaginario avrebbe sempre avuto bisogno di un supporto, soprattutto

nel così detto "dopo di noi".

Conoscendo i fatti solo attraverso gli articoli dei giornali non entro nel merito dei meccanismi che hanno portato alla tragedia perché non ho informazioni di "prima mano", nè tanto meno esprimo giudizi, tuttavia di fronte all'enormità della tragedia mi limiterò a condividere con i lettori due riflessioni, sia come padre che come direttore della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS.

#### La diagnosi.

La diagnosi è sempre un momento delicato. I genitori che hanno voluto un figlio, se non gli è capitato per caso, investono sentimentalmente molto sul neonato, e legittimamente progettano il futuro per per quella creatura che porterà il loro nome. La diagnosi di autismo, al di là della severità, ribalta in ogni caso le cose perché necessariamente i progetti si ridimensionano e compare la verità della vita che verrà, ovvero la necessità di un **accudimento speciale** per quel figlio, accudimento che si protrarrà nel tempo. Da parte di chi consegna la diagnosi ci deve essere sempre la consapevolezza di questo naturale turbamento nella coppia genitoriale e senza "bugie o pietà" ci si deve adoperare per far vedere quanto oggi si può fare con un bambino ancora piccolo e come una presa in carico efficace e continuativa può modificare la traiettoria, intervenendo con metodo e aprendo con il bambino i canali di comunicazione più appropriati. Non solo, si devono sempre coinvolgere i genitori in questa azione affinché divengano parte attiva del cambiamento e possano così godere dei piccoli ma illuminanti risultati che, passo dopo passo, si raggiungono (ognuno con i propri tempi) verso la conquista della comunicazione della quotidianità, passaggio centrale e trampolino di altre conquiste

#### La parola "autismo"

Erroneamente pensavo che la parola autismo anche nell'Italia del 2021 come in gran parte del resto del mondo fosse stata "sdoganata" e che quindi non facesse più così tanta paura, evidentemente mi sbagliavo. Nei fatti accaduti pare che questa parola sia scesa come un macigno nella testa del padre del piccolo Massimiliano e sia parsa una condanna senza appello, terribile e immutabile, tanto da muovere la follia del gesto. Il mio errore di valutazione circa lo sdoganamento dell'autismo ha a che fare con la storia dell'Orgagesto. Il milo eriore di valutazione cita il o suggialariento dell'autismo na a cire alle con la storia dell'orga-nizzazione che dirigo. Quando Fondazione è nata infatti, 23 anni fa, ricordo che arrivavano famiglie per una diagnosi e un aiuto e portavano, come oggi, le "carte": ovvero la documentazione in loro possesso riferita al proprio congiunto e ricordo anche che, in forza del fatto che gli italiani appartengono alla stirpe di poeti, santi e navigatori, difficilmente nelle "carte" si trovava la parola **autismo**, ma piuttosto varie forme di locuzioni, parafrasi e metafore atte a descrivere il comportamento e le caratteristiche del disturbo, senza nominarlo. Insomma allora l'autismo faceva paura, tanto che era "buona prassi" non nominarlo. Però da quel tempo le cose sono cambiate, in meglio. Di autismo se ne è parlato e se ne parla, i manuali diagnostici internazionali lo definiscono nelle sue sfaccettature e socialmente, vuoi anche per i numeri delle persone che ne sono affette, è un tema ricorrente, si fanno film, articoli anche su media non specialistici, ecc. Quindi che un episodio come questo accada ancora oggi e tra l'altro nel civilissimo Veneto, lascia senza parole. Che fare

In estrema sintesi. E' evidente che dopo la diagnosi deve seguire una presa in carico immediata nell'interesse della persona/bambino, ma anche nell'Interesse dei familiari che possono "constatare con mano" che qualcosa si muove e che, anche se la notizia della diagnosi non è stata una buona notizia,

tuttavia il fare cose per migliorare la situazione del proprio figlio è e sarà la sfida su cui applicarsi. L'altro aspetto riguarda istituzioni e associazioni che si occupano del disturbo e ci metto dentro, naturalmente, anche la nostra organizzazione: non dobbiamo stancarci mai di fare informazione, di raccontare l'autismo, di valorizzare le persone con autismo, di fare in modo che coloro che non conoscono l'autismo siano informate. Questo lavoro, sicuramente vasto e impegnativo, è la premessa necessaria affinché la famiglia e la persona possano essere incluse e non isolate. În ultimo, ma non ultimo, è importante il soste-È fondamentale spiegare ai familiari che molto si può fare e che molte altre famiglie, non solo com-

prendono la situazione perché la vivono, ma possono anche dare una mano. Certo queste azioni non possono garantire che fatti come quelli accaduti non succedano più, ma probabilmente possono fare in modo, molte volte, che la disperazione non travalichi nella tragedia.

Davide Del Duca

#### Il 2 aprile 2021 della Fondazione



È ancora un momento difficile per organizzare eventi perché la pandemia, nonostante gli sforzi per il contenimento e l'attuazione della campagna vaccinale, continua ad essere "il termometro della nostra vita" e quello che vale oggi non vuol dire che varrà domani. Tuttavia "noi ci proviamo" e quindi qui di seguito elenchiamo un programma di massima per il 2 aprile sperando che sia attuabile e, se possibile, integrato con ulteriori iniziative allo stato dell'arte non ipotizzabili.

- Dal 10 Marzo e sino al 20 sarà possibile inviare domande sui Disturbi dello Spettro Autistico agli esperti della Fondazione scrivendo a relazioniester-ne@bambinieautismo.org. Le risposte, per l'iniziativa "l'esperto risponde", verranno raccolte e trattate in forma anonima e le risposte alle domande più frequenti pubblicate sul sito e sui canali social della Fondazione il 2 Aprile. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con BCC Pordenonese e Monsile.

- II 2 Aprile sarà messo in rete il video di saluto della Presidente della Fondazione Bambini e Autismo ONLUS Cav. Dr Cinzia Raffin dal titolo "*Un anno*".

 II 2 Aprile alle ore 12.00 presso la loggia del Comune di Pordenone presentazione dei dati della "marcia in blu" alla presenza delle autorità e degli ambasciatori dei mandamenti della provincia di Pordenone. Verranno svelati il numero dei partecipanti, i Km percorsi e i fondi raccolti per i prossimi progetti della Fondazione. Se sarà possibile verrà montato un gazebo per informazioni e materiali informativi.
- Il **2 Aprile** a Sacile (Pn) conclusione della mostra a Palazzo Ragazzoni: "Racconti di sassi e di Legno.
- Il **2 Aprile** a Fidenza (Pr) verranno addobbate le vetrine dei negozi con i palloncini blu della Fondazione.

- Il **2 Aprile** all'imbruniré verrà illuminato di blu il Municipio di Pordenone, quello di Fidenza e tanti altri Municipi e monumenti nei territori dove la Fondazione è presente in adesione alla campagna mondiale "light up blu", volta a sensibilizzare nel mondo l'opinione pubblica sul tema dell'autismo. Come sopra scritto questo è il programma di massima che potrà avere delle variazioni.

In tal caso saremo solerti nel comunicarle attarverso i nostri consueti canali.

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative

Come potete avere infondazione: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centril Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org